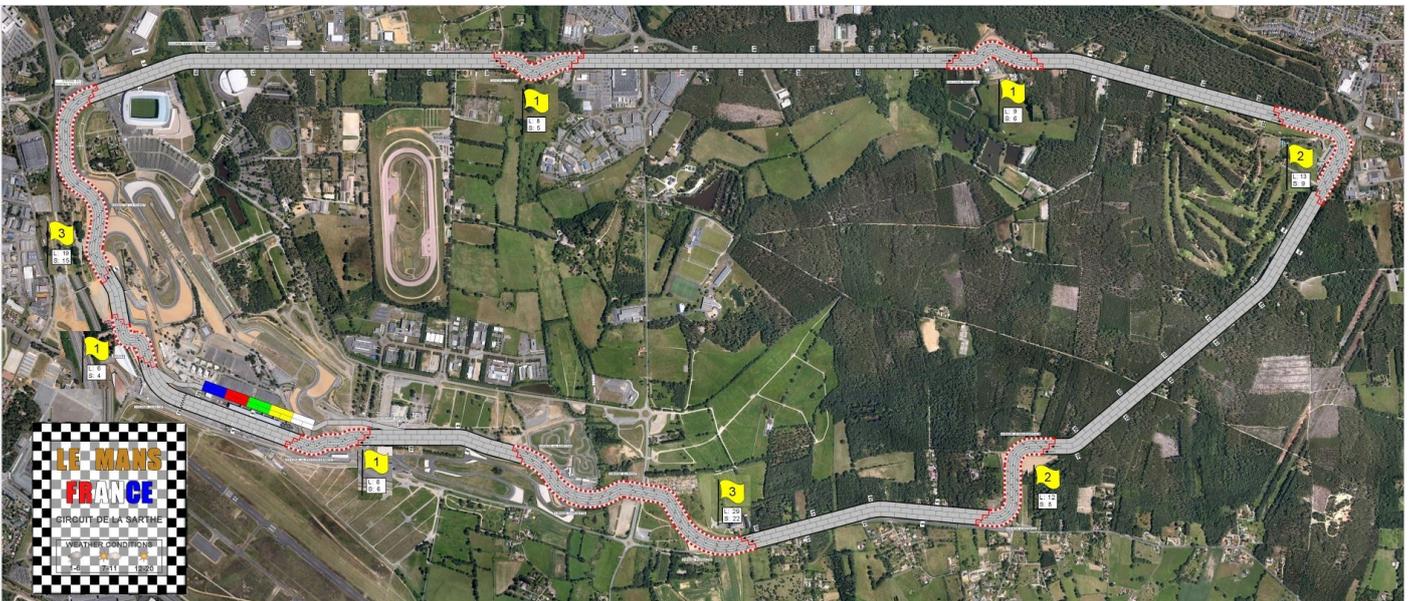




17/05/2022
24h di Le Mans
Evento Speciale



24h
LE MANS



24 Ore di Le Mans

Martedì 17 maggio 2022



Classifica Finale

Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1 +1	JD Toretto	Nissan GT-R	1'16"00	1'17"02		In 33 turni
2 +1	Joaquin Asado	Audi R018	1'18"00	1'17"08		A 2 turni
3 -2	Daisy Duke	Toyota TS040	1'19"00	1'19"06		A 5 turni
4 =	Nanashi Doe	Porsche 919	1'20"00	1'20"08		A 7 turni

Giro Veloce: 1'16"00 JD Toretto su Nissan GT-R

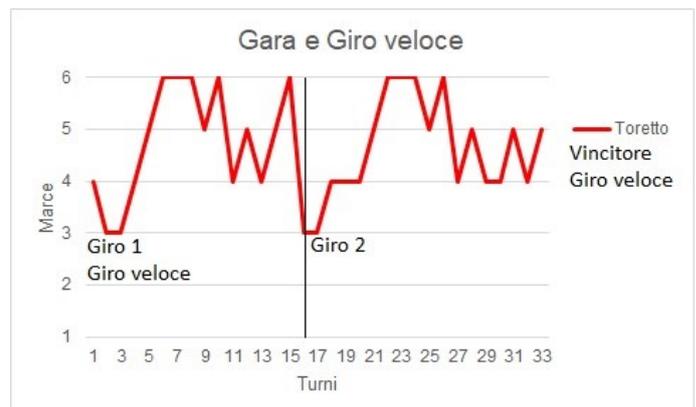
Griglia di Partenza



Meteo



Telemetria



CRONACA

La pandemia ha sconvolto tutti i piani della FFDL.

La gara che si sarebbe dovuta svolgere ad ottobre 2020 è stata rinviata di quasi due anni.

Bernardo Ecclepietra non se l'è sentita di annullare lo svolgimento di una gara così importante. Un conto è annullare due tappe di un campionato riducendo la durata dello stesso, un altro è quello di annullare una gara così prestigiosa.

Così, con enorme sforzo di tempo e denaro, il 17 maggio 2022 si è svolta la 24h di Le Mans edizione... 2020.

Purtroppo la Pandemia non ha solo annullato e posticipato delle gare, ma ha ucciso un sistema economico e ludico, che con caparbia ostinatezza, la FFDL, nelle mani del nuovo amministratore Steven Sundly, si cerca di ripristinare.

Nonostante lo sforzo di risorse e tempo, solo quattro piloti hanno preso parte alla gara:

In pole troviamo la Toyota TS040 guidata da Daisy Duke, in seconda posizione la Nissan GT-R di Nanashi Doe, terza l'Audi R18 di Asado che tentano di bissare la vittoria del 2019, chiude la Porsche 919 guidata da Nanashi Doe.

Come nel 2019 la gara si svolgerà sotto la pioggia.



Sulla base delle nuove regole, tutti i piloti montano gomme Intermedie.

Inizio scoppiettante e divertente con partenza lanciata e piloti che si contendono la prima posizione; ma l'equilibrio si spezza velocemente a causa, anche, della pioggia. Infatti, la difficile curva della Tertre Rouge che immette nel lungo rettilineo, viene affrontato solo in terza da Doe e Duke, troppo lunghi nel turno precedente, mentre Asado e Toretto in quarta escono più veloci.

Alla Chicane Forza Doe e Duke, tengono il passo ma a forzano tantissimo, e alla chicane successiva—Chicane Michelin— Doe è attardato.

Arriviamo alla Virage de Mulsanne, dove si vede come Toretto abbia studiato e preparato meglio la gara.

Il pilota della Nissan la affronta in quinta marcia, mentre Asado, imprigionato nel passato e rimembrando la gara del 2019, la affronta in quarta; Duke, addirittura in terza a causa di un ingresso in curva troppo veloce.

Uscendo così veloce, e nonostante il consumo di pneumatici, Toretto raggiunge al turno successivo la Virage d'Indianapolis, prendendo un turno di vantaggio su Asado, che arriverà alla



stessa curva il turno successivo; mentre Duke su Toyota è raggiunta alla Virage d'Indianapolis da Doe.

Cala la notte con la Nissan di Toretto in testa con un turno di vantaggio su Asado con l'Audi, seguono a due turni dalla vetta il duo Duke/Doe, rispettivamente su Toyota e Porsche.

Il primo giro ha causato un dispendio enormi di energie e le componenti si sono usurate enormemente, tanto che tutti i piloti, primo o dopo, decideranno di entrare alle officine.

Toretto e Doe, avevano capito, prima della gara, che tale necessità si sarebbe presentata, investendo due punti struttura a testa sui propri meccanici.

Asado e Duke, invece, speravano di poter evitare tale sosta: Speranza vana.

Tutti rientrano ai box, e tutti effettuano una sosta lunga, fatta eccezione per Duke che cambia solo le gomme e spruzza un po' di benzina nel serbatoio.

Al termine delle operazioni, nonostante le sfortune durante le operazioni ai box, compensate da lodevoli uscite dalla pit-lane, le posizioni in classifica ed i distacchi non variano molto ad eccezione per lo sfortunatissimo pilota giapponese della scuderia tedesca che perde un turno rispetto ai piloti che lo precedono.

Da questo momento in poi, la gara è una noia mortale!

A parte il sorgere del sole, non succede niente di interessante.

Ogni pilota fa la sua gara in solitaria, perfetta è ben studiata da parte di Toretto.

E così, al trentatreesimo turno Toretto vince la gara di Le Mans e si aggiudica la Tripla Corona!!!!

La Tripla Corona è un titolo puramente statistico che viene assegnato al pilota che, nel corso della sua carriera, si è aggiudicato il Gran Premio di Formula D1a Liut di Monaco (GP che Toretto ha vinto nel 2017, 2019 e 2020) o che ha vinto il Campionato di Formula D1a Liut (vinto nel 2019 da Toretto) e che ha vinto la 500 Miglia di Indianapolis (Toretto ha ottenuto questo risultato nel 2020) e ha vinto la 24H di Le Mans (e di cosa stiamo parlando?)

Per dovere di cronaca, ricordiamo che Asado è arrivato secondo, seguito da Duke e Doe...

Ai fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 6 Punti Motore (PM)
- 4 Punti Carrozzeria (PC)
- 5 Punti Sospensioni (PS)
- 6 Punti Pilota (PP)
- 29 Punti Benzina (PZ)

